



**MARINA MILITARE
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
ROMA**

*Servizio Amministrativo
Via Taormina, 4 – 00135 ROMA*

Indirizzo Telegrafico: MARIGENIMIL ROMA

P.E.I: marigenimil.roma@marina.difesa.it

P.E.C.: marigenimil.roma@postacert.difesa.it

fu. di c.: Ass. Amm.vo M. SCIPIONI

Tel. Civ 06.36807154 – Tel.Mil. 7147154

Mail: michela_scipioni@marina.difesa.it

Allegati nr. 3

Al: GEOSIL S.R.L. (PEC)

e, per conoscenza:

Argomento: Pr. 101/2026 – Incarico di C.S.E relativo i lavori di realizzazione di una nuova struttura di collegamento tra edificio V.P.O. e N.P.O. – Ponte Galeria (RM) (ID. 6264) - RICHIESTA PRESENTAZIONE OFFERTA

Riferimenti:

Si trasmette, in allegato, la documentazione tecnica relativa all'incarico in argomento.

L'operatore economico, presa visione della citata documentazione, è invitato a presentare, **entro 3 giorni (feriali) dal ricevimento della presente** (pena annullamento della richiesta), qualora nulla osti, offerta di ribasso pari al 10% inviando la relativa dichiarazione (Allegato Mod. "A") all'indirizzo P.E.C. marigenimil.roma@postacert.difesa.it

Si rappresenta che, l'affidamento diretto in parola sarà successivamente definito tramite piattaforma MePA nella quale si dovrà ribadire lo sconto percentuale accettato entro e non oltre il termine assegnato.

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Funz. Amm. Walter CHICCA**

Documento firmato digitalmente

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA	
	Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 1 di 11

DISCIPLINARE TECNICO

CODICE ESIGENZA:

CC.EE. 078323-078423 - CAP.7120/20 SMD – EE.FF. 2027-2028

LOCALITA':

C.I.I. Ponte Galeria (RM) (Cod. Id. 6264)

OGGETTO:

Lavori di realizzazione di una nuova struttura di collegamento tra edificio V.P.O. e N.P.O. – Oneri per il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione

INCARICO:

COORDINATORE ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 2 di 11

Il presente capitolato prestazionale è composto da:

- Condizioni Amministrative;
- Condizioni Tecniche.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINCNV	
	Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione	Pagina 3 di 11

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il Professionista contraente dovrà espletare l'incarico di coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di "realizzazione di una nuova struttura di collegamento tra edificio V.P.O. e N.P.O." – C.I.I. Ponte Galeria (RM) (Cod. Id. 6264), previste dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, oltre agli obblighi specifici del disciplinare.

2. IMPORTO DELL'INCARICO

a.	Oneri per il Servizio di Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione (Totale imponibile)	€ 21.229,75
b.	Oneri INARCASSA (4% su a.)	€ 849,19
c.	IVA 22% su a.+b.	€ 4.857,37
d.	TOTALE SERVIZIO (a.+b.+c.)	€ 26.936,31
e.	Contributo ANAC (Stazione appaltante)	€ 0,00
f.	Fondo Incentivi (art. 45 del D.Lgs. 36/2023) su a.	€ 424,60
g.	TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO DI SPESA (d.+ e. + f.)	€ 27.360,90

3. CORRISPETTIVO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'importo complessivo della prestazione è di **€ 27.360,90**, le categorie delle opere, individuate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016:

CATEGORIE		IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA (lavori + sicurezza)	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
(ID Opere)	Grado di Complessità		
E.15	0,95	757.467,16 €	15.400,46 €
IA.01	0,75	26.192,33 €	1.232,56 €
IA.02	0,85	12.590,51 €	546,09 €
IA.03	1,15	41.395,86 €	4.050,64 €
	TOTALE	837.645,86 €	21.229,75 €

Ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, del D.Lgs. 36/2023, art. 66 e Allegato II.12, Parte V e all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, l'affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA	
	Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 4 di 11

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto nel bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordini professionali;
- b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

L'affidatario della prestazione dovrà presentare ai fini della dimostrazione del servizio di architettura/ingegneria, e ai fini della verifica del possesso dei requisiti, dichiarazione dalla quale risulti di aver svolto, per enti pubblici o privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la data della richiesta di preventivo/affidamento servizi di progettazione e/o direzione lavori e/o coordinatore alla sicurezza, riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, con esclusione dell'IVA. Tale dichiarazione deve contenere altresì l'indicazione, per ognuno dei servizi, del committente, del soggetto che ha svolto il servizio e della natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. Giustizia 17/6/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria. Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del D.M. Giustizia 17/6/2016, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al citato D.M. e riportate nella tabella a pagina 1 del presente Capitolato Prestazionale.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio sopra indicato, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere posseduto per la percentuale di servizio per cui l'operatore economico si qualifica.

In caso di ATI verticale il requisito dovrà essere posseduto con riferimento all'importo dell'attività per la quale si associa.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 5 di 11

4. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Per la durata del presente incarico viene fissata una durata presunta di:

- **20 (venti)** giorni solari e consecutivi per la fase preliminare all'inizio lavori decorrente dalla data del verbale di inizio prestazione. In tale fase il contraente si impegna ad aggiornare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, a richiedere i Piani Operativi di Sicurezza e documentazione propedeutica all'inizio lavori alla ditta affidataria ed eventuali subappaltatrici, ad analizzarli e richiedere eventuali integrazioni, ad organizzare la riunione preliminare di coordinamento almeno 10 gg. prima dell'inizio lavori ed in generale a svolgere tutte le attività propedeutiche all'inizio lavori di cui al punto Prescrizioni tecniche del presente Capitolato. Tale fase si conclude con il verbale di inizio lavori a firma della ditta affidataria.
- **360 (trecentosessanta)** giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori nei quali il contraente si impegna a svolgere l'incarico di Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione di cui al punto 2.2 delle Condizioni Tecniche del presente Capitolato.

Resta comunque stabilito che **l'onorario è determinato a corpo e rimane invariato per le eventuali proroghe dei lavori riconducibili all'ordinario andamento dell'appalto.**

Qualora intervengano sospensioni o proroghe eccezionali non prevedibili al momento dell'affidamento e tali da comportare un significativo prolungamento delle attività del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, la Stazione Appaltante si riserva di valutare l'eventuale riconoscimento di un compenso integrativo secondo la normativa vigente. Eventuali compensi aggiuntivi per proroghe eccezionali sono riconosciuti solo previa motivata determinazione del RUP. L'incarico di Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere comunque svolto durante tutta la fase di durata dei lavori, anche qualora sorgessero circostanze tali da determinare un aumento della durata dei lavori stessi.

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e ultimazione della prestazione.

L'incarico termina con la conclusione dei lavori e l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, indipendentemente dalla durata effettiva del cantiere.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 6 di 11

5. PAGAMENTI

5.1. Pagamenti

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e art. 33, comma 1-bis, dell'Allegato II.14 del citato D.Lgs. è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Sono previsti pagamenti in acconto (n.1) al raggiungimento del 50% di stato di avanzamento lavori, ai quali verrà sottratto proporzionalmente l'anticipo, se versato, ed eventuali penali. Il resto a saldo, da cui detrarre quota dell'anticipazione corrisposta, se corrisposta e le eventuali penali, a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.2. Proprietà degli Elaborati

La documentazione tecnica scaturente dall'effettuazione dell'attività di cui al presente Disciplinare Tecnico resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione; inoltre l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare o meno le osservazioni contenute nei rapporti di verifica, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta; resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità del Contraente su tali particolari aspetti.

6. CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Data la natura ed entità economica della prestazione, l'Amministrazione eseguirà a chiusura della stessa un Certificato di Regolare Esecuzione della prestazione, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

7. REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi non è permessa in quanto l'esigenza non è pluriennale.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINNAV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 7 di 11

CONDIZIONI TECNICHE

1. PREMESSA

Il Professionista contraente dovrà espletare l'incarico di coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di "realizzazione di una nuova struttura di collegamento tra edificio V.P.O. e N.P.O." – C.I.I. Ponte Galeria (RM) (Cod. Id. 6264)

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto della presente progettazione consiste nella costruzione di un tunnel da destinare al collegamento tra la nuova e la vecchia palazzina operativa site nel Centro Intelligence Interforze presso lo Stato Maggiore di Difesa della Marina Militare Italiana a Ponte Galeria (Roma).

Il tunnel, realizzato in carpenteria metallica, posizionato ad una quota di circa 8,18 ml sarà supportato da n°2 torri.

Il tunnel misurerà in pianta una lunghezza complessiva di 32,00 ml, una larghezza di 2,40 ml ed una altezza esterna pari a 3,65 ml e sarà strutturalmente indipendente dagli edifici adiacenti in quanto saranno interposti dei giunti sismici di separazione opportunamente calcolati al fine di evitare fenomeni di martellamento sotto le azioni sismiche.

Il solaio di calpestio verrà realizzato con lamiera grecata e soletta di calcestruzzo armato collaborante e rifinito con massetto di sottofondo e pavimentazione in gres.

Il solaio di copertura verrà realizzato con pannelli piani (spessore 60mm) coibentati con doppia lamiera zincata (spessore 0,8mm) e rivestiti con strato di guaina bituminosa.

La copertura presenterà una leggera pendenza (linea di colmo al centro) per consentire il deflusso delle acque meteoriche che saranno convogliate nei canali di gronda e da questi nelle n°4 pluviali ubicate in corrispondenza dei piloni.

L'altezza complessiva interna del tunnel (da quota pavimento a intradosso profilo IPE200) sarà pari a 3,00 ml.

Le pareti laterali al tunnel saranno realizzate in vetro riflettente temperato/stratificato del tipo 10+10+4 e saranno opportunamente fissate alla struttura metallica mediante ancoraggi con sistema ragno. Gli impianti verranno posizionati alla testa al tunnel e saranno chiusi con controsoffitto.

La nuova struttura verrà realizzata con colonne e travi tralicciate, controventature orizzontali e verticali, zincati a caldo, con accoppiamenti di tipo bullonato.

Le fondazioni saranno del tipo a platea su n°5 pali.

La struttura in elevazione sarà costituita da:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINNAV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 8 di 11

- Colonne portanti in profilo HEB220 – S275JR
- Travi primarie in profilo HEB200 – S275JR
- Travi secondarie in profilo IPE200 – S275JR
- Controventi verticali in profilo 2UPN120 – S275JR
- Controventi orizzontali in profilo angolare 2L80x6 – S275JR

Le strutture in elevazione verranno ancorate alla base mediante apposite piastre e tirafondi.

Il calcestruzzo utilizzato per la realizzazione delle fondazioni sarà del tipo C30/37.

Il calcestruzzo utilizzato per la realizzazione della soletta del solaio a lamiera grecata sarà del tipo C25/30. Le barre di armatura utilizzate saranno del tipo B450C.

2.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTO

Sulla base delle indicazioni riportate nello studio di fattibilità considerata la configurazione dell'immobile richiesta, si prevedono interventi di:

- Realizzazione di idonea struttura di fondazione;
- Realizzazione di tunnel in carpenteria metallica;
- Adeguamento e realizzazione di impianto di alimentazione elettrica;
- Realizzazione di impianto di illuminazione;
- Realizzazione di impianto di trattamento aria e sistema filtrante;
- Realizzazione di impianto di collegamento reti;
- Realizzazione di impianto di antincendio;
- Realizzazione di impianto di videosorveglianza e segnalazione avarie.

3. INCARICO DI COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA

3.1. Attività di verifica e coordinamento preliminare e propedeutica all'inizio dei lavori

1. verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori affidati attraverso il reperimento di documentazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato, le denunce dei lavoratori effettuate a INPS, INAIL e alle casse edili e l'applicazione del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. verifica degli adempimenti aziendali alle normative di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA	
	Sezione CINNAV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 9 di 11

3. verifica dell'idoneità dei piani operativi presentati dalle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
4. adeguamento dei Piani di Sicurezza, valutazione delle proposte integrative da parte delle imprese esecutrici ed eventuale modifica del PSC;
5. organizzazione della riunione preliminare di coordinamento per illustrare le disposizioni contenute nei Piani di Sicurezza e le relative procedure di lavoro al fine di avviare la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro ivi compresi i lavoratori autonomi, nonché la loro reciproca informazione.

3.2. Attività di verifica e coordinamento durante lo svolgimento dei lavori

1. assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* e delle relative procedure di lavoro;
2. valutare ed eventualmente accogliere le proposte da parte delle imprese esecutrici integrative del *Piano di Sicurezza e Coordinamento*;
3. adeguare il *Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)*, informandone le imprese interessate ed i lavoratori autonomi, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
4. verificare che le imprese adeguino, se del caso, i rispettivi *Piani Operativi di Sicurezza*;
5. organizzare, a mezzo di riunioni periodiche di coordinamento, la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, nonché la loro reciproca informazione;
6. proporre al committente, in caso di gravi inosservanze da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle stesse imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
7. sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
8. adeguare e consegnare in copia cartacea ed in formato digitale il *Fascicolo con le caratteristiche dell'opera* (completo di eventuali elaborati tecnici);
9. redigere il *verbale di verifica* delle attività svolte dal coordinatore per l'esecuzione (art. 93 co.2 del D.Lgs. 81/08) sottoscritto dal Responsabile dei lavori.

Ferma restando ogni facoltà di autonoma azione ed iniziativa che il professionista intenda adottare per il più corretto ed efficace espletamento dell'incarico ed in aggiunta agli obblighi di legge, il professionista stesso si impegna ad adempiere ai seguenti ulteriori compiti:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 10 di 11

• assicurare una particolare attività di coordinamento e verifica delle lavorazioni caratterizzate da maggior rischio, come individuate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nei Piani Operativi di Sicurezza, con particolare riferimento a:

- montaggio e smontaggio di ponteggi;
 - montaggio e smontaggio di opere provvisorie;
 - esecuzione di scavi di sbancamento;
 - installazione di elevatori;
 - disarmo di cassetture e puntellamenti;
 - movimentazione di elementi prefabbricati pesanti.
- eseguire riunioni preliminari da attuarsi preventivamente al concreto inizio delle attività affidate a qualunque impresa per la realizzazione dell'opera o parti di essa, prevedendo la partecipazione alle riunioni stesse del titolare e del rappresentante di sicurezza dei lavoratori delle singole imprese, ai fini della verifica delle rispettive pianificazioni;
 - organizzare riunioni di coordinamento con le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi ogniquale volta l'evoluzione delle lavorazioni lo richieda e comunque in occasione dell'avvio di nuove fasi operative interferenti;
 - redigere un breve report mensile sull'andamento della sicurezza del cantiere;
 - verificare che i datori di lavoro forniscano alle rispettive maestranze operanti in cantiere, prima dell'impiego ed in occasione di cambio mansioni, un'adeguata formazione circa i rischi connessi alle mansioni assegnate, ai possibili danni ed alle conseguenti provvidenze di sicurezza e protezione;
 - verificare l'attuazione del Piano di Lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto approvato dagli enti competenti e il coordinamento delle relative lavorazioni con le altre attività di cantiere;
 - provvedere all'informazione dei lavoratori circa i rischi connessi all'attività di cantiere;
 - verificare che le imprese esecutrici abbiano adempiuto agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - assicurare una presenza in cantiere adeguata all'andamento delle lavorazioni con l'obbligo di presenza nelle lavorazioni a maggior rischio (fondazioni, montaggi strutturali, lavori in quota, sollevamenti, ecc.), e comunque non inferiore ad un sopralluogo settimanale durante le fasi di effettiva attività di cantiere, redigendo apposito verbale o rapporto di visita da trasmettere al Responsabile dei Lavori entro i cinque giorni successivi. Resta salva la facoltà del Coordinatore per

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA	
	Sezione CINCNV	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 11 di 11

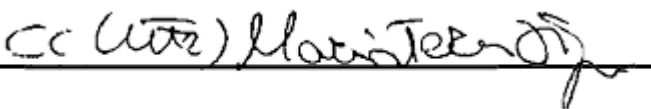
la Sicurezza in fase di Esecuzione di effettuare ulteriori sopralluoghi ogniqualvolta lo ritenga necessario in relazione alla complessità delle lavorazioni, alla presenza di interferenze o all'insorgenza di particolari situazioni di rischio. In subordine agli obblighi e compiti di cui agli artt. precedenti il professionista si impegna altresì a fornire concreta collaborazione e supporto tecnico al Responsabile dei Lavori e al Responsabile Unico del Progetto provvedendo:

- a richiedere all'impresa esecutrice l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
- verifica della documentazione attestante l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e degli obblighi assicurativi e previdenziali da parte delle imprese esecutrici, fermo restando che le verifiche amministrative rimangono di competenza della Stazione Appaltante;
- a verificare e coordinare l'idoneità e l'osservanza delle procedure di accesso alle aree di cantiere ed ai comprensori Militari, con particolare riferimento alle disposizioni di sicurezza impartite dal Comando Utente;
- a verificare l'adempimento degli obblighi di *notifica preliminare* agli organi di controllo (Organo Vigilanza M.M. e Direzione Provinciale del Lavoro) all'avvio delle attività e delle successive varianti;
- accertare che copie delle predette notifiche siano affisse in modo visibile e conservate presso il cantiere.

Roma,

IL TECNICO

C.C. (INFR) Mariateresa STIRPE



IL R.U.P.

C.V. (INFR) Luigi D'ONOFRIO
